

Il Primo Passo...



Cari Lettori,

eccoci ad una nuova edizione della nostra amata newsletter. Come ormai sapete, gli impegni di CABSS sono sempre molti, soprattutto durante il periodo natalizio in cui la fa da padrone l'annuale evento di raccolta fondi che, per la terza volta, si è svolto al Teatro Sistina. La grande stima e il rapporto che si è instaurato con il Direttore Artistico Massimo Romeo Piparo ci hanno dato l'opportunità di assistere ad uno dei musical di maggiore successo del panorama italiano: "Mamma Mia!".

Nel mese di dicembre, per la prima volta, CABSS è stata la beneficiaria di fondi raccolti grazie alla collaborazione con la maison di gioielli Pomellato, che ha pensato a noi per festeggiare il loro 50° compleanno; inoltre, siamo stati di nuovo ospiti delle amiche del My Cup of Tea.

Grandi novità anche dal punto di vista scientifico, mi riempie di gioia infatti annunciare che, la Dott.ssa Stefania

Fadda, Direttrice di CABSS, a partire dal primo gennaio 2018 prenderà le redini della European Society for Mental Health and Deafness (ESMHD), diventandone Presidentessa. L'elezione si è tenuta durante la Conferenza Internazionale "Deaf People and Personality Disorders" dello scorso ottobre a Bilbao. In tale occasione Stefania Fadda ha presentato una relazione sull'impatto dell'intervento precoce multisensoriale sui bambini sordociechi.

Si rinnova l'appuntamento con la borsa di studio "Fulbright - Roberto Wirth" grazie all'uscita del bando relativo all'anno accademico 2018/2019. La borsa di studio offre l'opportunità di specializzarsi in un'area inerente la sordità e di contribuire, una volta tornati in Italia, al benessere dei bambini sordi in età prescolare. Il vincitore, o la vincitrice, del concorso avrà l'opportunità di studiare negli Stati Uniti d'America, presso la prestigiosa Gal-

laudet University di Washington D.C., unico ateneo al mondo bilingue (Lingua dei Segni Americana e Inglese), completamente accessibile agli studenti sordi. Lisanna Grosso, attuale borsista, si trova proprio negli Stati Uniti per vivere il suo sogno americano!

Prima di lasciarvi vi invito a leggere il consueto approfondimento scientifico. In questo numero pubblichiamo la prima parte di un articolo dedicato alla Sindrome di CHARGE, una malattia rara che può colpire diverse parti del corpo e che viene riconosciuta come una delle maggiori cause di sordocecità. Come leggerete all'interno della rivista, la parola "CHARGE" corrisponde all'acronimo delle più comuni caratteristiche di questa malattia.

Buona lettura!



In questo numero:

- Stefania Fadda nuova Presidentessa ESMHD..... p. 2
- CABSS in prima linea alla Conferenza Internazionale ESMHD "Deaf People and Personality Disorders"p. 2
- La Sindrome di CHARGE - Parte I.....p. 3
- CABSS, la scuola e i bambini sordociechi alla presentazione dell'ebook "Back to School".....p. 4
- Arriva la borsa di studio "Fulbright - Roberto Wirth" 2018/2019!.....p. 5
- La testimonianza di Lisanna Grosso dalla Gallaudet University.....p. 5
- "Mamma Mia!", il musical dei record, protagonista dell'evento di Natale di CABSS Onlus.....p. 6
- I cinquant'anni della maison Pomellato dedicati a CABSS Onlus.....p. 7
- My Cup of Tea - 2017 Christmas edition.....p. 7
- Ecco come puoi sostenerci.....p.8
- Sostenere CABSS dagli USA.....p. 8
- Dai valore al 5X1000.....p. 8
- "Il Silenzio è Stato il Mio Primo Compagno di Giochi"p. 8

Speciale ESMHD Bilbao 2017

Stefania Fadda nuova Presidentessa ESMHD

Siamo lieti di annunciare che la nostra Direttrice Stefania Fadda, dal primo gennaio 2018, si insedierà alla Presidenza della European Society for Mental Health and Deafness (ESMHD), prendendo il posto di Ines Sleeboom-van Raaij, nota Psichiatra olandese.

La Dott.ssa Fadda, prima italiana alla guida della prestigiosa organizzazione internazionale, è stata eletta in occasione dell'Annual General Meeting dell'ESMHD, il 20 ottobre scorso, a Bilbao (Spagna).

Nella stessa occasione sono stati nominati due nuovi membri del Consiglio, Alex Hamilton (Inghilterra) e Nora Olazabal Eizaguirre (Spagna), che daranno ulteriore lustro all'ESMHD al fianco della manager Renata Sarmento (Spagna), del tesoriere onorario Lea Strandberg (Svezia), e degli altri executive members Tiejoo van Gent (Olanda), Maria Gascón (Inghilterra) e Johannes Fellinger (Austria).

ESMHD è un'organizzazione internazionale che dal 1986 si propone di favorire un'adeguata salute mentale nelle persone sorde in età evolutiva e adulta. In particolare, persegue l'obiettivo di sviluppare e promuovere adeguati percorsi di prevenzione, assessment, diagnosi e trattamento, che consentano a tutte le persone sorde di raggiungere il benessere psicologico e una piena inclusione sociale.

La Dott.ssa Fadda, da dieci anni membro del Consiglio ESMHD, è Psicoterapeuta e Psicologa specializzata in Salute Mentale e Sordità nell'ambito del Clinical Psychology PhD program, presso la Gallaudet University (USA), nonché Direttrice CABSS dal 2008. Sotto la sua guida, e con il supporto del Presidente Roberto Wirth, CABSS ha istituito il primo programma di intervento precoce per bambini sordi e sordociechi da 0 a 6 anni e le loro famiglie.

Relatrice in numerosi convegni scientifici di importanza internazionale, ha pubblicato libri e articoli nell'ambito della "Psicologia e Sordità" e della "Salute Mentale e Sordità".



Da sinistra: Ines Sleeboom - van Raaij e Stefania Fadda

CABSS in prima linea alla Conferenza Internazionale ESMHD "Deaf People and Personality Disorders"

La Dott.ssa Stefania Fadda e altri professionisti prestigiosi nel campo della Sordità e della Salute Mentale, provenienti da tutto il mondo, si sono dati appuntamento a Bilbao, in Spagna, il 19 e il 20 ottobre 2017. L'occasione è stata fornita dalla Conferenza "Deaf People and Personality Disorders", organizzata da ESMHD, presso l'ospedale di Bilbao - Basurto. Obiettivo dell'iniziativa è stato quello di affrontare il tema dalla salute mentale delle persone sorde, con particolare riferimento ai disturbi di personalità, e di delineare nuovi percorsi di valutazione, diagnosi e trattamento.

La relazione della Dott.ssa Fadda, "Step by step... growing together at CABSS. The impact of early multisensory intervention", ha illustrato l'impatto dell'intervento precoce multisensoriale sui bambini sordociechi, attraverso il caso di un bambino che qui chiameremo Alessio.

Alessio ha terminato il suo percorso a CABSS nell'estate del 2017, all'età di quasi 7 anni. Quando è arrivato aveva appena 2 anni, le mani chiuse in piccoli pugni e il corpo

sempre pronto ad assumere una posizione di sicurezza di fronte agli stimoli esterni, per lui allora indecifrabili. Il piccolo è stato inserito in un programma di intervento precoce individualizzato, elaborato tenendo conto delle sue potenzialità e successivamente riadattato in base ai risultati di volta in volta raggiunti.

Esposto a una varietà di stimoli, Alessio ha imparato ad aprire le mani e a utilizzare il tatto per esplorare e conoscere il mondo; ha imparato a sfruttare al meglio i sensi residui (vista e udito) e a integrare, elaborare e comprendere le informazioni provenienti dall'ambiente esterno; è stato in grado di sviluppare abilità e concetti e ha acquisito un metodo di comunicazione adeguato alle sue esigenze. Inoltre, con il supporto di CABSS, il bambino è stato inserito nella scuola dell'infanzia e, successivamente, nella scuola primaria.

CABSS ha pensato anche ai genitori coinvolgendoli attivamente e offrendo loro supporto psico-educativo. Grazie a tutto ciò, essi hanno rafforzato la capacità di

fare advocacy in favore del figlio; hanno imparato a riconoscere i bisogni del piccolo e a rispondervi in modo adeguato; infine, hanno rafforzato il legame emotivo con Alessio, imparando ad interagire con lui in modo efficace.

Tra le altre relazioni proposte alla Conferenza si ricordano: "Mistakes, Misconceptions and Misdiagnosis of Medical and Psychological Symptoms in the Deaf Population" di Ines Sleeboom van-Raaij, Presidentessa ESMHD uscente e Psichiatra specializzata in Sordità e Salute Mentale (Olanda); "Mental Health of Deaf children and adolescents: implications for therapy" di Tiejoo van Gent, Psichiatra specializzato in Sordità Infantile e Salute Mentale (Olanda); "Reaching the unreachable: a novel therapeutic approach" di Alexander Hamilton, Psichiatra Forense, e Michelle Bertulis, Logopedista (Inghilterra); "Countertransference and Deaf Patient" di Nora Olazabal Eizaguirre, Psichiatra, e Veronica Pousa, Psicologa Clinica (Spagna).



La Sindrome di CHARGE - Parte 1

Una delle maggiori cause della sordocità è la Sindrome di CHARGE, una malattia genetica che prevede anomalie multiple sia sensoriali, sia fisiche che comportamentali. I bambini che nascono con questa sindrome spesso necessitano di trascorrere molti mesi in ospedale e, in genere, prima dei 3 anni di vita, affrontano circa 10 interventi chirurgici e altri trattamenti. Questi bambini presentano difficoltà nella deglutizione e nella respirazione, condizione che può rendere complicata la loro vita quotidiana, una volta tornati a casa. La maggior parte di loro presenta perdita della vista, dell'udito e problemi di equilibrio che possono causare un ritardo nello sviluppo e nella comunicazione. E' probabile, comunque, che questi bambini presentino deficit in ogni modalità sensoriale, non solo in quella visiva e uditiva, e manifestino comportamenti stimolatori. Tuttavia, nonostante i numerosi ostacoli, i bambini con Sindrome di CHARGE spesso superano di gran lunga ciò che ci si aspetterebbe da loro da un punto di vista fisico, medico, educativo e sociale. Questo accade soprattutto quando la situazione medica del bambino si stabilizza e i genitori possono focalizzarsi sullo sviluppo, sulla comunicazione e sull'educazione del proprio figlio.

La Sindrome di CHARGE è estremamente complessa e differisce da bambino a bambino. Ogni piccolo, infatti, presenta un particolare, ed unico, set di caratteristiche tra quelle viste nei bambini a cui è stata diagnosticata tale sindrome:

- **C** - Coloboma of the eye - coloboma oculare
- **H** - Heart defects - cardiopatia
- **A** - Atresia of the choanae - atresia delle coane
- **R** - Retardation of growth and/or development - ritardo della crescita e dello sviluppo
- **G** - Genital defects - malformazioni dei genitali
- **E** - Ear anomalies and/or deafness - anomalie dell'orecchio e/o sordità

Sebbene la Sindrome di CHARGE sia sporadica, è accertato che ha origini genetiche e, nel 2004, è stata identificata come tipica la mutazione del gene CHD7 nel cromosoma 8, mutazione presente in oltre il 90% dei pazienti studiati. Grazie a questa scoperta la CHARGE è ora riconosciuta come sindrome genetica con un insieme di caratteristiche precise. Tuttavia, è necessario sottolineare che circa il 10% delle persone con tale malattia non presenta una variante CHD7 patogenetica identificabile, e non ogni variante CHD7 causa la CHARGE. Quindi, nonostante quasi 2/3 dei bambini con tale Sindrome siano stati diagnosticati grazie a test genetici, la diagnosi è ancora di tipo clinico.

In ambito comunicativo circa il 60% dei bambini con Sindrome di CHARGE acquisisce il linguaggio simbolico e comunica attraverso l'uso dei segni, della lingua parlata e/o dei simboli visivi. La meccanica del linguaggio parlato può essere compromessa da anomalie craniofacciali, labbro leporino e problemi respiratori. Inoltre, può esserci un ritardo nello sviluppo del linguaggio a causa di problemi connessi ai canali sensoriali, ai deficit motori e al ritardo nell'utilizzo di un appropriato sistema comunicativo. Il successo nell'acquisizione di un linguaggio simbolico è spesso il risultato della partecipazione a programmi di intervento precoce, con focus sulla comunicazione, prima dei 3 anni e dell'utilizzo di adeguati dispositivi, uditivi e visivi, che permettono di compensare la perdita di udito e di vista e la capacità di camminare autonomamente. I bambini che non acquisiscono il linguaggio simbolico possono imparare ad utilizzare forme più complesse di comunicazione prelinguistica come i gesti e le vocalizzazioni. Poiché i bambini con sindrome di CHARGE spesso dimostrano un'alta percentuale di comportamenti ripetitivi, i genitori e i caregivers possono avere difficoltà

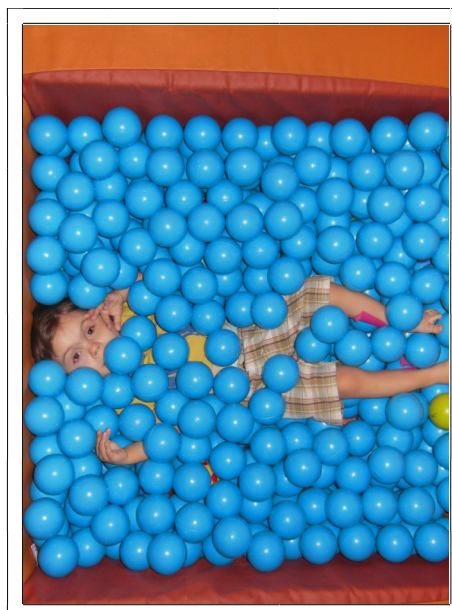
ad attribuire significato a potenziali atti comunicativi da parte del bambino.

E' stato dimostrato come l'intervento precoce da parte di professionisti specializzati in sordocità può accrescere l'acquisizione di un linguaggio simbolico che si pone come fondamentale per lo sviluppo della comunicazione, per le interazioni sociali e l'apprendimento. L'intervento precoce e costante può soddisfare i molteplici bisogni medici, comunicativi, sensoriali e comportamentali, migliorando notevolmente la qualità della vita dei bambini con sindrome di CHARGE.

Per ulteriori approfondimenti è possibile visitare il sito internet www.genetests.org o consultare il "Management Manual for Parents", pubblicato dalla CHARGE Syndrome Foundation, che fornisce utili informazioni mediche e gestionali sulla Sindrome di CHARGE. Il manuale è disponibile, in formato PDF, sul sito internet della Fondazione www.chargesyndrome.org, link "resources".

Fonte:

<https://www.chargesyndrome.org>



ATTIVITA' E PROGETTI

CABSS, la scuola e i bambini sordociechi alla presentazione dell'ebook "Back to School"

Una componente importante del lavoro svolto da CABSS riguarda il diritto dei bambini sordociechi all'istruzione. La nostra Direttrice Stefania Fadda ha affrontato questo tema durante la presentazione dell'ebook "Back to School", tenuta lo scorso 20 settembre, presso la sede Microsoft di Milano. L'ebook è stato realizzato dagli autori di Alley Oop, blog ideato e curato dalla giornalista Monica D'Ascenzo, che ospita contributi di giornalisti del gruppo Sole 24 Ore e di scrittori indipendenti.

"Back to School" descrive la scuola di oggi oltre i numeri e le statistiche, mettendo in evidenza la complessità e le sfide con le quali, ogni giorno, insegnanti e genitori devono confrontarsi.

Lo scorso 20 settembre, formatori, docenti e insegnanti, attraverso le loro esperienze, hanno fatto emergere le novità positive che stanno investendo il mondo scolastico italiano, ma anche i vuoti ancora da colmare e le contraddizioni da risolvere.

La Dott.ssa Fadda ha partecipato al dibattito raccontando la scuola dal punto di vista dei bambini sordociechi.

Nelle scuole italiane non esiste ancora una figura specializzata in sordocità infantile, all'estero denominata "intervenor", come l'Assistente alla Comunicazione per i bambini sordi e il Tiflodidatta per quelli ciechi.

CABSS si impegna attivamente per affrontare questa situazione. La Onlus, infatti, segue i piccoli sordociechi nel periodo di inserimento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria. Supporta, inoltre, il personale scolastico nel compito di due importanti azioni: la modifica degli ambienti in termini di accessibilità e l'inclusione dei bambini sordociechi nei gruppi classe.

Nel primo caso CABSS favorisce l'introduzione di strumenti facilitatori quali corrimano, percorsi tattili, adattamenti visivi ed uditivi; offre indicazioni sull'introduzione di indicatori tattili e/o visivi in tutti gli ambienti che il bambino frequenta (corridoio, aule, mensa, bagni); suggerisce come agevolare i movimenti del piccolo in classe attraverso un'adeguata sistemazione dei banchi.

Per quanto riguarda, invece, l'inclusione del bambino sordocieco nel gruppo classe, CABSS fornisce indicazioni su come dare al piccolo l'opportunità di interagire singolarmente con i compagni, ognuno dei quali reso riconoscibile da un indicatore tattile appuntato sul grembiule.

CABSS, inoltre, offre supporto in merito all'adattamento delle attività e alla pianificazione dei programmi e, una volta inserito il bambino con successo, la Onlus continua a seguirlo incontrandosi con il personale scolastico.



Stefania Fadda durante il suo intervento a "Back to School"



Stefania Fadda durante il suo intervento a "Back to School"



Arriva la Borsa di studio “Fulbright - Roberto Wirth” 2018/2019!

Anche quest'anno il Presidente Roberto Wirth e la Commissione Fulbright per gli Scambi Culturali tra l'Italia e gli Stati Uniti sono lieti di annunciare la pubblicazione del bando per l'anno accademico 2018/2019. I candidati devono essere cittadini italiani iscritti almeno al secondo anno di università o in possesso di un titolo di Laurea.

Il vincitore volerà negli Stati Uniti per studiare presso la Gallaudet University, Washington D.C., unico ateneo al mondo bilingue (Lingua dei Segni Americana e Inglese) accessibile anche agli studenti sordi e sordastri. Frequentando i corsi della prestigiosa università americana, il nuovo borsista avrà l'opportunità di specializzarsi in un'area inerente la sordità e di contribuire, una volta tornato in Italia, al benessere dei bambini sordi in età prescolare.

La borsa di studio è stata istituita nel 1992 da Roberto Wirth, sordo profondo dalla nascita e da sempre sensibile alle particolari esigenze dei bambini sordi. Con l'impegno del Dott. Wirth, e il supporto della Commissione Fulbright, nel corso di 25 anni, la borsa di studio ha permesso a molti giovani studenti sordi di diventare professionisti d'eccellenza nell'ambito della sordità infantile. Inoltre, ha fatto sì che innumerevoli bambini sordi italiani beneficiassero della preparazione degli ex borsisti e a loro si ispirassero nel cammino verso il futuro.

La borsa di studio fa parte del Programma Fulbright, ideato nel 1946 dal Senatore statunitense J. William Fulbright e oggi ritenuto il più antico e vasto programma governativo nell'ambito degli scambi culturali nel mondo.

Per candidarsi alle selezioni è necessario compilare la domanda di partecipazione, scaricabile dal sito web www.fulbright.it e inviarla alla Commissione Fulbright entro e non oltre il 28 febbraio 2018.



Gallaudet University, Washington D.C.

La testimonianza di Lisanna Grosso dalla Gallaudet University

Lisanna Grosso è ormai giunta a metà del suo percorso di studi alla Gallaudet University. Infatti, la nostra attuale borsista sta per iniziare il secondo semestre, al termine del quale passerà il testimone a chi si aggiudicherà la borsa di studio per il nuovo anno accademico.

Lisanna è l'esempio concreto dei benefici che la borsa di studio, voluta da Roberto Wirth, apporta ai bambini sordi italiani. All'età di tre anni, infatti, intraprese il suo percorso scolastico affiancata dall'educatore sordo Daniele Chiri, che aveva appena concluso la sua esperienza come borsista “Roberto Wirth”. Era il 1994 e Daniele Chiri stava contribuendo all'avvio di un progetto sperimentale di bilinguismo, nella scuola di Cossato (BI).

Con tante idee e voglia di apprendere, oggi Lisanna è un treno in corsa verso la realizzazione dei suoi sogni:

“(...) sono a Washington D.C., oltreoceano, lontano da casa. Mi manca l'Italia? Forse sì, forse no. Non so dirlo con certezza, perché sono ancora troppo eccitata di essere qui, nella famosa Gallaudet University. Per anni ho sognato di venire qui e ora sono veramente qui...”.



Forse l'Italia le manca davvero, ma la borsista sostiene di avere avuto una grande fortuna: “appena arrivata ho trovato persone davvero disponibili, che mi hanno aiutata ad ambientarmi in questo paese veramente grande. Per farvi capire che cosa intenda per “grande”, vi devo chiedere di ricordare qualche telefilm americano. È tutto vero...le macchine sono dei veri macchinoni! I bicchieri sono alti e lunghi. I supermercati “normali” sono simili ai nostri “iper””.

Così Lisanna ci fa sorridere, per poi continuare a renderci partecipi del suo stupore parlando dell'università: “Gallaudet è un vero e

proprio “quartiere” dei sordi. Qui segnano tutti in ASL (American Sign Language), anche chi non è sordo. L'accessibilità è pari al 100% (...).

Ovunque tu cammini vedi le mani che svolazzano. Che meraviglia! Inoltre le lezioni sono tutte interamente in ASL.”

Lisanna ha intrapreso un percorso di studi che le permetterà di apprendere teorie, modelli e metodi educativi che, attraverso ambienti, materiali ed esperienze adeguati, favoriscano lo sviluppo e l'apprendimento dei piccoli sordi in età prescolare. Tra i materiali per l'apprendimento dei bambini sordi, la borsista punterà la sua attenzione anche sugli eBook bilingui (Lingua dei Segni Americana/Lingua Inglese), studiandone il processo di realizzazione.

Grazie a tutto questo Lisanna amplierà il suo bagaglio professionale che, al rientro in Italia, le consentirà di implementare, in collaborazione con CABSS, servizi per i bambini sordi e le loro famiglie nel Nord Italia.

“Mamma Mia!”, il musical dei record, protagonista dell’evento di Natale di CABSS Onlus

"Quando uno spettacolo riesce a coniugare qualità e risposta del pubblico è una vittoria dal sapore speciale. E' una vera e propria 'Mamma Mia!' mania: 76.530 biglietti staccati, con una sequela di sold out nei più grandi teatri italiani". Queste le parole di Massimo Romeo Piparo, regista e produttore del musical, che esprime tutta la sua soddisfazione per essere alla guida della versione interamente italiana della più celebre commedia musicale degli anni 2000.

Ed è stato proprio il musical “Mamma Mia!” il protagonista dell’evento di Natale di CABSS Onlus e ANLAIDS Lazio che anche nel 2017 hanno rinnovato la loro collaborazione, insieme allo storico Teatro Sistina, splendida location romana di altrettanto splendidi spettacoli.

Il 19 dicembre, infatti, centinaia di sostenitori delle due Onlus si sono ritrovati nel cuore della Capitale per assistere ad uno spettacolo in grado di offrire spunti di riflessione ma anche romanticismo, allegria e bella musica. “Mamma Mia!” è riuscito a dare quelle emozioni che davvero ci si auspica di portare sotto l'albero di Natale.

Una volta alzato il sipario la messa in scena è stata ricca e spettacolare, a cominciare dall’ambientazione con un pontile sospeso su vera acqua (11.000 litri in scena), con una barca ormeggiata e un bagnasciuga degno delle località balneari più ambite dagli amanti del mare. E proprio su quel bagnasciuga una madre, una figlia e tre possibili padri hanno interpretato una favola romantica in cui a vincere è l’Amore, quello con la a maiuscola.

La commedia musicale, realizzata da una produzione interamente italiana, vantava un cast di attori amatissimi dal grande pubblico: Luca Ward nel ruolo di Romolo Desideri (Bill), Paolo Conticini nel ruolo di Sam Carmichael, Sergio Muniz nel ruolo di Enrique Luz (Harry), Sabrina Marciano nel ruolo di Donna Sheridan, Eleonora Facchini nel ruolo di Sofia (Sophie) e Jacopo Sarno nel ruolo di Sky.

Prima dello spettacolo una parte dei sostenitori di CABSS Onlus e ANLAIDS Lazio sono stati ospitati ad un Christmas cocktail nell’incantevole cornice dell’Hotel Hassler, tra il sontuoso albero di Natale, flute di champagne e pacchetti regalo.

Alle 21 tutti gli ospiti sono arrivati al Teatro dove la nota giornalista specializzata in malattie rare Margherita de Bac, prestigiosa penna del Corriere della Sera, ha presentato i due Presidenti delle Onlus beneficiarie della raccolta fondi: Roberto Wirth e Massimo Ghenzer. De Bac ha, inoltre, introdotto le due associazioni spiegando come esse abbiano sì diverse finalità, ma anche come siano accomunate dalla stessa impostazione di serietà e trasparenza. I fondi raccolti durante la serata, infatti, verranno interamente utilizzati, da CABSS per il sovvenzionamento dei programmi di intervento precoce per i bimbi sordi e sordociechi, e da ANLAIDS per supportare progetti di divulgazione e sensibilizzazione all’AIDS nelle scuole.

Ringraziamo di cuore la Sig.ra de Bac per la generosità e gli sponsor che ci hanno aiutato a realizzare un’indimenticabile serata:

Gold Sponsor: Private Banker Leopoldo Barocci, Sportnetwork, Studio Legale Consolo

Silver Sponsor: Piccinelli del Pico Pardi & Partners, Working Group

Bronze Sponsor: Blu Insurance Broker, Emotions in Rome, Studio Legale Compagna

Sponsor tecnico: Helèn Profumerie



Da sinistra: Patrizia Ferri e Massimo Ghenzer, di ANLAIDS Lazio; la giornalista Margherita de Bac; Roberto Wirth e Stefania Fadda, di CABSS Onlus



I cinquant'anni della maison Pomellato dedicati a CABSS Onlus

Lo scorso 30 novembre la maison di gioielli Pomellato ci ha fatto un bellissimo regalo di Natale dedicando a noi la presentazione della nuova collezione "Iconica", disegnata per festeggiare i cinquant'anni dell'azienda.

Pomellato nasce infatti a Milano nel 1967 dall'estro di Pino Rabolini. Sinonimo di straordinaria creatività e colore, la maison si concentra fin da subito in ricercate combinazioni di pietre colorate, tagli speciali e creatività, realizzate con impeccabile maestria artigianale.

La sera del 30 novembre i donatori più affezionati di CABSS, e una selezione di prestigiosi clienti di Pomellato, sono stati accolti nella boutique di Piazza San Lorenzo in Lucina, nel cuore del Tridente roma-

incastonate in preziosi gioielli, sogno di molte donne. Durante l'evento si sono alternati i saluti del Presidente di CABSS Onlus, Roberto Wirth, e dello Store Manager di Pomellato, Giuseppe Zaza.



Da sinistra: il Presidente di CABSS Onlus Roberto Wirth e lo Store Manager di Pomellato Giuseppe Zaza

Quest'ultimo ha informato gli ospiti che parte del ricavato delle vendite della serata, e dei successivi 20 giorni, sarebbe stato donato in favore dei bimbi sordi e sordociechi di CABSS.

Con i fondi raccolti durante questa splendida iniziativa abbiamo potuto inserire all'interno dei programmi di intervento precoce una piccola bambina sordocieca, che ancora non ha compiuto un anno di vita, e che era in lista d'attesa. Grazie a Pomellato, e alla generosità di chi ha acquistato, la piccola Stella (nome di fantasia) ha potuto iniziare il suo cammino con noi, un cammino difficile e impegnativo, ma che siamo sicuri la porterà lontano.

My Cup of Tea - 2017 Christmas Edition

Lo scorso dicembre CABSS Onlus è stata, ancora una volta, la protagonista di quattro delle cinque giornate del My Cup of Tea, che nell'edizione natalizia del 2017 ha preso il nome di "Mycupoftea's Lifestyle for Xmas".

"My Cup of Tea" è uno stile di vita, uno stato d'animo, nato dalla passione per le eccellenze creative italiane e dal desiderio di stupire il pubblico con eventi unici e memorabili, con il comune denominatore del saper fare italiano. Organizzatrice della macchina, l'instancabile Flavia Muzi Falconi che cerca, seleziona e presenta nuovi designers e artigiani capaci di proporre creazioni originali in vari ambiti.

Una manifestazione ricca di eventi pensati per incuriosire e coinvolgere il pubblico: degustazioni di eccellen-

ze enogastronomiche, atelier di decorazioni floreali, laboratori per bambini, presentazioni di libri e di iniziative legate alla filantropia.

CABSS è stata presente con uno stand dal mercoledì al sabato, giorno in cui è stata organizzata un'estrazione di solidarietà con premi donati da boutique che hanno sposato la causa dei bambini sordi e sordociechi: Battistoni; Choc; Coin; Creo Bistrot; DAN; Duca Gioielleria; Eufemi; Gaia Moncada; Hassler; Home's; Il Puntaspilli; Jupissimes; Le Trou; Macocò; Marcri; Manu Solaro; Mondomostre Skira/MMS; Amorvero; Nespresso; Newtop; Otello; Parrucchiera da Giusy; Piumini Danesi; Planeta; Playxtreme.it; Profumeria Maria Teresa; Rossano Ferretti Hairspa; Scotia; Tirso Hair.

Ringraziamo con tutto il cuore anche le "amiche di CABSS", generose signore che hanno messo a disposizione il loro tempo per far sì che tutto questo si potesse realizzare: Giulia, Alessandra G., Alessandra M., Bianca, Dina e Paola.



Il banchetto di CABSS Onlus al My Cup of Tea

FUNDRAISING

Ecco come puoi sostenerci

Bonifico bancario intestato a Centro Assistenza per Bambini Sordi e Sordociechi Onlus, Piazza Trinità dei Monti 6 – 00187 Roma.

Banca CREDEM

IBAN IT91 J 03032 03201 010000004258

BIC/SWIFT:

BACRIT21318

Assegno non trasferibile intestato a Centro Assistenza per Bambini Sordi e Sordociechi Onlus e inviato, insieme ai tuoi dati (nome, cognome, indirizzo e telefono), a Centro Assistenza per Bambini Sordi e Sordociechi Onlus, Via Nomentana 56 - 00161 Roma.

Donazione Online dal sito web www.cabss.it.

ATTENZIONE

La tua donazione è deducibile!

Dai valore al 5X1000!

Sostenere il Centro Assistenza per Bambini Sordi e Sordociechi Onlus attraverso la donazione del 5x1000 è facile. Puoi, infatti, destinare una quota dell'imposta sul reddito delle persone fisiche ad organizzazioni non profit come CABSS Onlus.

Esprimere una preferenza è semplice, basta scrivere nell'apposito spazio il **codice fiscale di CABSS e firmare**. Ricorda che il 5x1000 non è alternativo all'8x1000 e, nel caso in cui tu non esprima una preferenza, la quota andrà allo Stato.

Non deludere i bambini - firma!

CODICE FISCALE
97350450587

Sostenere CABSS dagli USA

Attraverso la charity **King Baudouin Foundation United States (KBFUS)** ci sono diverse modalità per sostenere CABSS dagli Stati Uniti:

Donazione online dal sito web www.kbfus.org: cliccare "Donate Now" e selezionare sotto "Giving Option 1: Non-Profit Partners Overseas" "Assistance Center for Deaf and Deafblind Children (IT)".

Assegno intestato a KBFUS e inviato a: KBFUS, 10 Rockefeller Plaza, 16th Floor, New York, NY 10020. Importante: nella "memo section" dell'assegno è necessario indicare la dicitura "Friends of the

Assistance Center for Deaf and Deafblind Children".

Wire transfer: contattare CABSS per ricevere maggiori informazioni.

Per maggiori informazioni:

www.kbfus.org
eng.cabss.it



Acquista una copia del libro.

I diritti d'autore saranno devoluti a CABSS Onlus in favore dei bambini sordi e sordociechi

Newsletter semestrale dell'Associazione Centro Assistenza per Bambini Sordi e Sordociechi Onlus
N° 21/2017

Via Nomentana 56 – 00161 Roma Tel. 06 89561038 / Fax 06 89561040 / Cel. 331 8520534

www.cabss.org

E-mail: info@cabss.it

Codice Fiscale: 97350450587

Direttore Responsabile: Giustino Ruggieri

Capo Redazione: Stefania Fadda

Redazione: Giusy Caravello, Marta Cidronelli, Laura Harripersad

Registrazione - Tribunale di Roma: N° 499 del 07/11/2007

Pubblicata il 29/12/2017

